

28/04/2022

## **Le incertezze della guerra sul mercato del lavoro e gli effetti della pandemia FOCUS EMILIA-ROMAGNA**

Il prolungamento della guerra in Ucraina e l'amplificazione della crisi energetica potrebbero interrompere il percorso di recupero dalla recessione causata dalla pandemia che, sulla base dei dati mensili, a febbraio 2022 vedeva l'occupazione totale registrare un quasi completo recupero (-0,4%) rispetto a febbraio 2020, pur con un pesante ritardo per l'occupazione indipendente. Nei primi quindici giorni di **marzo 2022** sono in netto aumento le attese sulla disoccupazione da parte dei consumatori e, **tra la imprese**, si osserva un **diffuso peggioramento delle attese sull'occupazione**.

Per **aprile 2022** le **entrate** previste dalle imprese emiliano-romagnole rispetto allo stesso periodo 2021 segnano un rallentamento per il manifatturiero (-6,1%) e per le costruzioni (-8,6%), mentre salgono nei servizi (+43,1%), trainate dalla forte crescita dei servizi legati al turismo. Nel mese in esame **le MPI fino a 49 dipendenti danno il contributo maggiore alla domanda di lavoro** (il 62,3% delle entrate complessive sono infatti previste da micro e piccole imprese). A livello provinciale ad aprile 2022 su base annua si osservano incrementi più consistenti delle entrate previste a **Rimini** (+151,9%) e **Ravenna** (+74,8%), province tra i principali poli di attrazione turistica del territorio.

Gli **occupati** in Emilia-Romagna nel 2021 sono 1 milione 978 mila, crescono dello 0,6% rispetto al 2020 (+12 mila unità) ma non hanno recuperato i livelli pre-pandemia del 2019 (-2,3%) cumulando un calo di 48 mila occupati.

**Rispetto al 2019** sono in particolare difficoltà gli **indipendenti** che registrano un -6,7% (> -6,4% nazionale) mentre è più contenuta e pari al -1,1% la flessione dei **dipendenti**. A livello settoriale recuperano i livelli pre-crisi le **Costruzioni** (+13,9%) mentre sono in ritardo il **Manifatturiero esteso** (-3,6%) e i **Servizi** (-3,4%). In termini di genere si registra una diminuzione diffusa con gli **uomini** a -1,2%, e le **donne** in maggior ritardo con -3,8%.

L'**analisi dei principali tassi del mercato del lavoro**, indica per il 2021 il **tasso di occupazione** (15-64 anni) a 68,5% – secondo in Italia dopo la Provincia Autonoma di Bolzano – in miglioramento crescendo di 0,3 punti percentuali rispetto al 2020 ma inferiore rispetto al livello del 2019 attestandosi a -1,9 punti. Il **tasso di disoccupazione** (15 anni e più) pari al 5,5%, migliora nell'ultimo anno calando di 0,4 punti percentuali e rimanendo al di sotto rispetto al 2019 di 0,1 punti. Infine, il **tasso di inattività** (15-64 anni) pari al 27,5%, rimane costante nell'ultimo anno (+0,0 punti percentuali) mentre peggiora rispetto al 2019 registrando una crescita di 2,1 punti.

A **livello provinciale** il tasso di occupazione rispetto al 2020 registra miglioramenti più decisi a **Rimini** (+2,5 p.), **Ravenna** (+2,2 p.) e **Parma** (+1,5 p.); mentre rispetto al 2019 recupera solo **Ferrara** (+0,4 p.) e **Parma** (+0,0 p.) mentre si rileva una più alta difficoltà di recupero per **Forlì-Cesena** e **Bologna** (entrambe a -3,1 p.) e **Reggio Emilia** (-2,5 p.) – sebbene Bologna resti la seconda provincia italiana per più alto tasso di occupazione dopo Bolzano. Il tasso di disoccupazione in un anno peggiora di più a **Ferrara** (+0,4 p.), **Reggio Emilia** (+0,3 p.) e **Piacenza** e **Forlì-Cesena** (+0,2 p. per entrambe); e rispetto al 2019 registra incrementi più consistenti a **Ravenna** (+1,6 p.), **Reggio Emilia** (+1,1 p.) e **Parma** (+0,9 p.). Infine, il tasso di inattività migliora in un anno scendendo di più rispetto al 2020 a **Ravenna** (-1,9 p.), **Parma** (-1,5 p.) e **Ferrara** (-1,0 p.) mentre peggiora rispetto al 2019 registrando crescita più sostenute a **Modena** (+4,0 p.), **Forlì-Cesena** (+3,4 p.) e **Bologna** (+3,1 p.).

## Le incertezze della guerra sul mercato del lavoro e gli effetti della pandemia FOCUS EMILIA-ROMAGNA

Permane la difficoltà a trovare profili professionali di cui necessitano le imprese. **Ad aprile 2022 nella nostra regione sono difficili da reperire più di 4 lavoratori su 10** (43,0%), pari a 14.934 entrate delle 34.730 totali previste, con un aumento di 12,8 punti su aprile 2019, mese pre-crisi. A livello provinciale le criticità maggiori si registrano a **Reggio Emilia** (50,3%, +14,9 punti su aprile 2019), **Parma** (48,6%, +15,4 punti), **Bologna** (47,2%, +16,9 punti), **Modena** (47,2%, +11,7 punti) e **Ferrara** (45,9%, +17,4 punti).

### Dinamica degli occupati per genere, settore e posizione professionale in Emilia-Romagna

anno 2021, occupati in migliaia (15 anni ed oltre), var.% 2021 su 2020, 2020 su 2019 e 2021 su 2019

	2021	var.% 2020-2021	var.% 2019-2020	var.% 2019-2021
<b>TOTALE</b>	<b>1.978</b>	<b>0,6</b>	<b>-3,0</b>	<b>-2,3</b>
<b>GENERE</b>				
Maschi	1.098	0,9	-2,1	-1,2
Femmine	881	0,2	-4,0	-3,8
<b>SETTORE</b>				
Agricoltura	75	-8,4	13,0	3,6
Manifatturiero esteso	533	2,1	-5,6	-3,6
Costruzioni	118	11,8	2,0	13,9
Servizi	1.253	-0,3	-3,1	-3,4
<b>POSIZIONE PROFESSIONALE</b>				
Dipendenti	1.560	1,4	-2,4	-1,1
Indipendenti	418	-2,1	-4,7	-6,7

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

### Dinamica principali tassi mercato del lavoro nelle province emiliano-romagnole

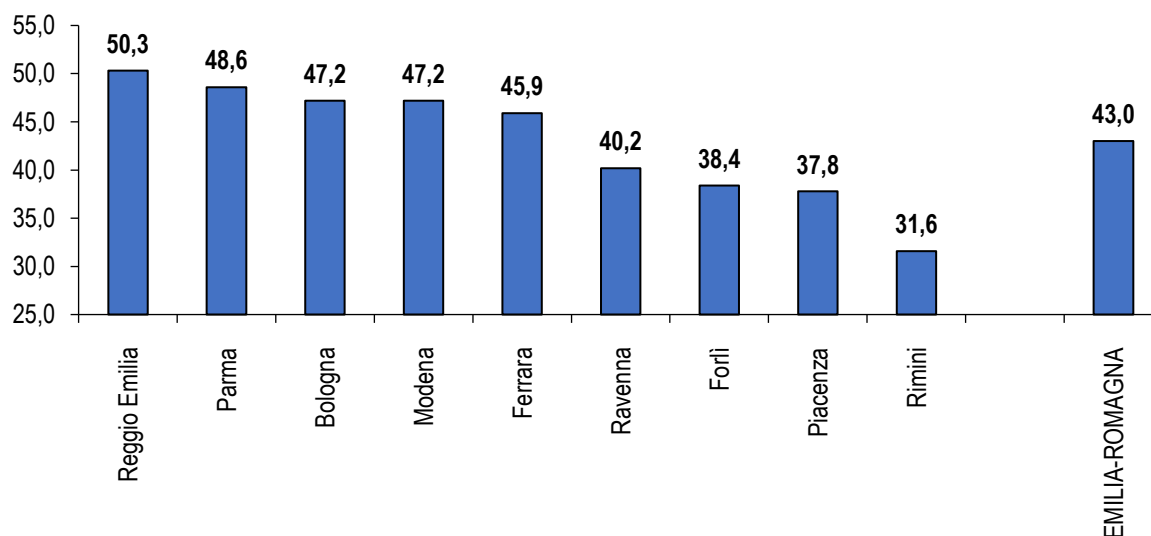
tassi al 2021 - var= differenza in punti % - var. verde =miglioramento, rosso =peggioramento

	tasso occup.	rank nazionale	var. 2020-2021	var. 2019-2021	tasso disoccup.	var. 2020-2021	var. 2019-2021	tasso inattività	var. 2020-2021	var. 2019-2021
Bologna	69,9	2	-0,3	-3,1	4,6	-0,1	0,1	26,7	0,4	3,1
Ferrara	69,2	6	0,8	0,4	7,3	0,4	-1,4	25,4	-1,0	0,9
Forlì-Cesena	68,2	9	-1,5	-3,1	5,5	0,2	-0,1	27,7	1,5	3,4
Modena	67,7	18	-0,6	-2,2	4,4	-1,7	-2,1	29,1	1,9	4,0
Parma	68,6	7	1,5	0,0	5,8	0,0	0,9	27,2	-1,5	-0,7
Piacenza	68,0	12	-0,2	-1,7	6,1	0,2	0,4	27,5	0,1	1,5
Ravenna	69,4	5	2,2	-1,3	6,2	-0,7	1,6	25,9	-1,9	0,0
Reggio Emilia	67,8	16	0,0	-2,5	5,1	0,3	1,1	28,4	-0,3	1,6
Rimini	65,8	34	2,5	-1,1	7,4	-2,6	-0,6	28,9	-0,7	1,7
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>68,5</b>	<b>2</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,9</b>	<b>5,5</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,1</b>	<b>27,5</b>	<b>0,0</b>	<b>2,1</b>

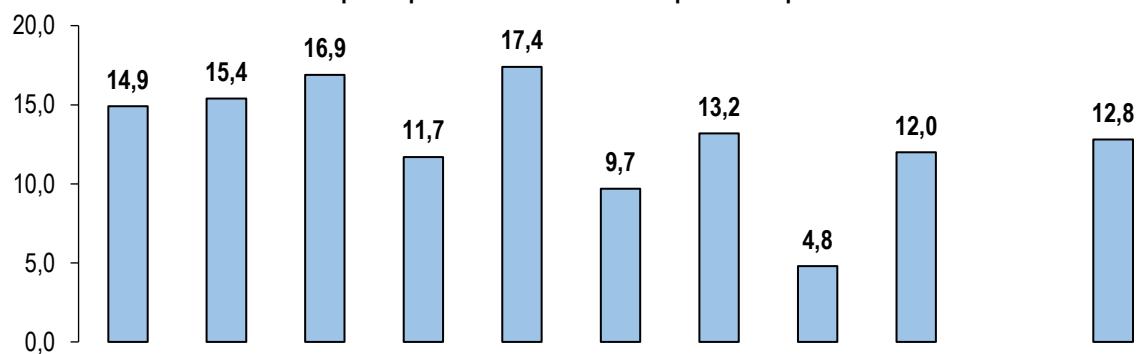
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

## Entrate difficili da reperire ad aprile 2022 nelle province emiliano-romagnole

Aprile 2022 – quota % entrate difficili da reperire sul totale entrate- GAP=differenza quota apr.'22-apr.'19



## GAP rispetto quota entrate difficili da reperire ad aprile 2019



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2022